ISTITUTO COMPRENSIVO
SETTIMO SAN PIETRO

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La Costituzione assegna alla famiglia e alla scuola il compito di educare e istruire i giovani.
La continuità rappresenta un'alleata preziosa per garantire il successo formativo di ogni studente e la corresponsabilità scuola-famiglia nell'educazione assume un'importanza fondamentale. Sia i genitori che gli insegnanti traggono beneficio da questa alleanza, poiché la costruzione di un ambiente collaborativo, sereno e stimolante rappresenta una condizione fondamentale per favorire i processi di apprendimento e di socializzazione degli allievi. Cooperare, naturalmente, non significa confondere i ruoli che, al contrario, devono sempre rimanere ben distinti nello svolgimento ciascuno della propria specifica funzione educativa. Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica per eccellenza che fissa le modalità logistiche e gestionali della scuola finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza. È approvato dal Consiglio d'Istituto e, se necessario, può essere modificato, aggiornato e sottoposto a revisione in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Finalità del Regolamento di istituto

- Stabilire delle regole per l'andamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Contribuire con l'osservanza degli obblighi che derivano dalla convivenza civile al raggiungimento delle finalità educative e formative appartenenti dell'istituzione scolastica.
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.

Normativa

Il regolamento di istituto è elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 29794, D.L.vo 81/08, D.P.R. 249/98, DPR 2751999, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola.
Le regole interne ed i rapporti tra personale scolastico, gli alunni e i genitori di seguito riportate sono scandite dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico. Si ritiene perciò necessario condividere il seguente regolamento che garantisca la corretta applicazione di diritti e doveri da entrambe le parti. La scuola esige da parte di tutti - personale docente e non docente, utenti, - un comportamento civile e responsabile che rispetti negli atteggiamenti e nel linguaggio la dignità della persona. Il personale della scuola, docente e non docente, deve sentirsi responsabile del fatto che i locali, il materiale e le attrezzature vanno rispettati e mantenuti in grado di rendere servizio alla comunità.

Come previsto dalle leggi vigenti, è fatto assoluto divieto:
• di fumare nei locali della scuola, comprese le aree cortilizie;
• fare uso del telefono cellulare personale, durante l'orario di lezione e di servizio.

Si ribadisce che tutto il personale deve attenersi al "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE".

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario della scuola secondaria di primo grado è organizzato:

- sul modello "settimana lunga" comprensivo di 30 ore settimanali, da svolgersi dal lunedì al sabato, con carico giornaliero di cinque ore. L'orario delle lezioni comincia alle ore 8.00 e finisce alle ore 13.00.
- sul modello "settimana corta" comprensivo di 30 ore settimanali, da svolgersi dal lunedì al venerdì, con carico giornaliero di sei ore. L'orario delle lezioni comincia alle ore 8.00 e finisce alle ore 14.00.
- Il corso ad Indirizzo musicale prevede un ulteriore numero di ore pari a tre per alunno (due di musica d'insieme e una di strumento) da svolgersi nel pomeriggio dalle h. 15.00 alle ore 19.00, previo accordo tra docenti, alunni e genitori.
  Sono previsti due intervalli di dieci minuti ciascuno: dalle ore 9.55 alle 10.05 e dalle ore 11.55 alle 12.05.

I. DOCENTI

Indicazioni sui doveri dei docenti

- I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e si preoccupano di vigilare, affinché l'ingresso nell'aula avvenga in modo ordinato.
- Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare le assenze dei giorni precedenti e verificare che si tratti di assenza giustificata. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare il ritardo sul registro; ritardi ripetuti vanno segnalati alla Direzione.
- I docenti quotidianamente ed in tempo reale indicano sul registro elettronico le attività svolte.
- Per le uscite anticipate dell'alunno, il docente dovrà inserire tempestivamente l'orario di uscita sul registro elettronico.
- I docenti, alla fine della propria ora di lezione, avranno cura di recarsi con sollecitudine nell'altra classe in cui hanno lezione.
- I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.
- i docenti si impegnano affinché gli alunni rispettino i compagni, il personale della scuola e qualunque persona sia presente nell'ambiente scolastico.
- I docenti non consentono, né favoriscono e promuovono l'allontanamento degli alunni dal luogo di attività per nessun motivo. Evitano ogni forma di discriminazione.
- Favoriscono la realizzazione della personalità dell'alunno, promuove la sua autostima e si adoperano affinché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomie e alle competenze.
- Il docente contribuisce a costruire una buona immagine della Scuola e a farla apprezzare nel territorio, mantenendo sempre un comportamento decoroso, utilizzando un linguaggio e un abbigliamento consono al ruolo e all'ambiente educativo.
- Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe e collaborano con i colleghi delle altre classi.

- Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe è necessario avvisare un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
- In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori, i docenti ricordano agli alunni di lasciare in ordine il materiale scolastico e gli oggetti personali chiusi dentro le borse.
- Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
- Gli insegnanti dell'ultima ora accompagnano la classe in fila all'uscita.
- I docenti sono tenuti a far rispettare agli alunni il regolamento, spiegando che tutto il personale docente e non docente ha il dovere di intervenire su loro eventuali comportamenti scorretti.
- I docenti devono prendere visione dei Piani di Evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- È assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernidas, solventi, etc… e materiale incendiario. Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostane particolari verificare che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti. Pertanto, per la sicurezza di prodotti a norma è necessario utilizzare i prodotti ordinati dalla scuola tramite la segreteria.
- È assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di esodo e le uscite di sicurezza.
- I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Direzione.
- Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Direzione.
- I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
- Ogni docente ha l'obbligo di compilare il registro elettronico contestualmente allo svolgimento delle lezioni per registrare assenze- ritardi- uscite anticipate ed attività svolte e valutazioni, prendere quotidianamente visione delle circolari e degli avvisi che sono pubblicati sul sito della scuola o inviati direttamente ai docenti tramite posta elettronica. Per ogni pubblicazione o invio, tali documenti si intendono regolarmente notificati.
- I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
- I docenti possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi di ufficio.
- I docenti devono comunicare alle famiglie circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che saranno svolte nel corso dell'anno scolastico tramite annotazione sul diario o sul registro online.
- Nel rispetto dei colleghi e di tutto il personale scolastico, I docenti avranno cura di lasciare i locali a loro dedicati, sala professori e altri locali di loro fruizione, ordinati e puliti.
- Qualsiasi altra attività (incarichi, redazione di verbali o altri documenti) deve essere svolta al di fuori delle ore di lezione.

II. COLLABORATORI SCOLASTICI

Norme di comportamento e doveri dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.
I collaboratori scolastici:

- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- devono essere presenti all'ingresso e all'uscita degli alunni;
- dovranno, per ogni evenienza, essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti;
- comunicano immediatamente al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o alla segreteria l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- collaborano con gli insegnanti per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità,
- vigilano sulla sicurezza e l'incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- possono svolgere, con la presenza dei docenti, funzione di accompagnatore durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- sono sempre disponibili e tolleranti con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente nei confronti di quelli portatori di particolari bisogni;
- evitano di parlare ad alta voce;
- tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia accurata dei servizi e degli spazi di pertinenza;
- durante l'orario di servizio non si allontanano dalla sede tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal Dirigente scolastico;
- invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente scolastico ad uscire dalla scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
- prendono visione del calendario annuale e mensile degli impegni dei docenti, ovvero del calendario dei Collegi dei Docenti, dei Consigli di Istituto, dei Consigli di Classe delle assemblee e dei colloqui individuali con i genitori, dei corsi di aggiornamento e formazione del personale svolti nei locali della scuola, tenendosi aggiornati sull'effettuazione del necessario servizio;
- sorvegliano l'uscita delle classi prima di dare inizio alle pulizie;
- ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alle sostituzioni;
- accolgono il genitore dell'alunno o chi ne fa le veci, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata;

- al termine del servizio i collaboratori scolastici, dopo aver fatto le pulizie, dovranno controllare che i locali scolastici siano adeguatamente chiusi;
- devono prendere visione delle circolari e degli avvisi pubblicati sul sito della scuola, che si intendono regolarmente notificati al personale tutto;
- è fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di esodo;
- devono accertarsi, per ovvi motivi di sicurezza che la porta della scuola e i cancelli esterni, durante l'orario di funzionamento della scuola siano chiusi.

III. ALUNNI

Norme di comportamento e doveri degli alunni

Gli alunni devono:

- rispettare il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità educativa;
- prima dell'ora di ingresso gli alunni non possono stazionare nell'area cortilizia;
- al momento dell'ingresso a scuola devono recarsi nella propria aula in modo ordinato sollecito;
- frequentare regolarmente
- rispettare gli orari di ingresso;
- giustificare assenze e/o ritardi;
- portare il materiale per poter operare e averne cura
- durante la ricreazione e durante il cambio dell'ora gli alunni devono restare nelle rispettive aule o negli spazi indicati dal docente
- durante le ore di lezione non è consentito far uscire dalla classe più di un alunno alla volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il seguente Regolamento Disciplinare è stato elaborato in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235). La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione etc.), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.
Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:
a) far conoscere diritti e doveri degli studenti;

b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:
- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola; - la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a:
- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

ART. 4: SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:
a) richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
b) annotazione sul registro di classe da parte dei docenti;
c) nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
d) comunicazione alla famiglia da parte del docente o del D.S. o del Cooordinatore del C.d.C;
e) convocazione dei genitori da parte del D.S. o del Coordinatore del C.d.C.;
f) sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.

2. Al raggiungimento di un numero significativo (da 3 a 5) di note disciplinari sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri indicati nell'art. 3, è previsto l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

ART. 5: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:
a. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni. b. Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro di classe e sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 20 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma si considera presente dalla seconda ora.
c. Nei casi in cui si verifichino frequenti ritardi, giustificati o no da riferite a cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie. d. I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

Sanzioni

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore. Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.
2. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

Sanzioni

La frequente uscita anticipata sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione scritta alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

- **DELEGHE PER IL RITIRO DEGLI ALUNNI**

I genitori che intendono autorizzare adulti da loro individuati al ritiro del proprio figlio, dovranno compilare, all'inizio dell'anno scolastico, un'apposita delega firmata da entrambi i genitori, su cui indicare le generalità delle persone autorizzate e a cui allegare le fotocopie del documento di riconoscimento (patente o carta d'identità) dei deleganti e dei delegati. Le deleghe sono valide per l'intero anno scolastico, compatibilmente con la scadenza dei documenti allegati o fino ad una eventuale revoca scritta da parte dei genitori. Tali deleghe dovranno essere inviate via e-mail istituzionale al Coordinatore di classe e alla Segreteria.
L'indirizzo e-mail della Segreteria è il seguente: CAIC84700T@istruzione.it

ART. 7: Assenze

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il registro elettronico. La giustificazione sarà controllata e firmata dal docente della prima ora di lezione.
2. Le assenze della durata di cinque giorni ed oltre, dovute a malattia, dovranno essere giustificate al momento del rientro dell'alunno.
3. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

- I genitori sono tenuti ad informare la scuola in relazione a particolari patologie dei loro figli ed eventuali cure in corso. In caso di assenza per malattia degli alunni non è più necessario produrre il certificato medico (Legge regionale 26/10/2023, n.9 artt. 3940). Si confida nel senso di responsabilità delle famiglie, soprattutto nel caso di alunni assenti per malattie contagiose, affinché vengano osservate le indicazioni del medico curante a propria tutela e della comunità scolastica.

ASSENZE NON GIUSTIFICATE: Sanzioni

Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

ART. 8: CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

1.Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.
2. Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva che, tuttavia, sarà valutata applicando criteri più rigidi rispetto a quelli utilizzati per la valutazione degli gli/le alunni/e presenti. Sanzioni Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 9: DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ

1. Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- non spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione. **Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 10: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite, tuttavia, non saranno consentite nel corso della prima, dell'ultima ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.
2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
b. i sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
c. carte diverse da quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
d. i pavimenti non devono mai essere sporcati; e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
f. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
g. è severamente vietato fumare.

Sanzioni

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni. In casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni.

ART. 11: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

1.La pausa per la consumazione della merenda sarà fruita, da alunne ed alunni e in base al tempo scuola, dalle 9.55 alle 10.05 e dalle 11.55 alle 12.05.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione; - al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è

compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori.

ART.12: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.) Le/Gli alunne/i:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);
2. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare, verranno sanzionate con nota sul registro di classe e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 13: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: Dirigente Scolastico, Docenti, Educatori e Collaboratori Scolastici.
2. Non rivolgeranno ad essi espressioni irriguardose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
3. La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del D.S. o di altra autorità scolastica.
4. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

Sanzioni.

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e/o comunicazione scritta alla famiglia; - incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica.

ART. 14: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

1. Le/Gli alunne/i:

a) devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.

b) devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. Pertanto, sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni corti, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S..

ART. 15: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

1. Comportamenti da tenere nelle aree cortilizie della scuola.

All'interno del cortile della scuola, durante l'intervallo, gli/le alunni/e:

a. possono passeggiare nel cortile, nelle aree individuate dal docente, in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il rientro in classe per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;

b. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al docente o al Dirigente Scolastico, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;

c. in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecar danno o costituire minaccia agli alunni, si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola;

2. Comportamenti da tenere durante le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione

a. durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici per comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25;
b. gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
c. durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
d. gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente accompagnatore;
e. non arrecare danno ad arredi e persone;

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
- sospensione dalle lezioni giorni e nei casi più gravi esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART. 16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

1. Le/gli alunne/i:

a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
b. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità.

In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;

- comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiata;
- sospensione in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole.

La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

ART. 17: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

1. Le/gli alunne/i e tutto il personale in servizio:

a. non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.

b. sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nel contenitore che verrà consegnato alla classe, provvisto di custodia morbida al fine di non danneggiarlo.

Sanzioni

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato al termine delle lezioni, il Consiglio di classe potrà provvederà a sospendere l'alunno.

ART. 18: DIVIETO DI FUMO

1. Poiché la legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

Sanzioni

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

ART. 19: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

1. Gli/le alunni/e:

a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;

b. non rivolgeranno ad essi espressioni irriguardose o minacciose o gesti irrispettosi;

c. non useranno mai violenza fisica;

d. si leveranno in piedi al momento del cambio del docente, in segno di saluto e rispetto.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia; -
sospensione dalle lezioni.

ART. 20: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

1. Gli/le alunni/e:

a. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;

b. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

Sanzioni
L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta: - annotazione sul registro di classe; - incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 21: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICABULLISMO E CYBERBULLISMO

1. Gli/le alunni/e:
a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
b. non rivolgeranno ad essi espressioni irriguardose o minacciose, gesti irrispettosi;
c. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;
d. non porteranno avanti atti di tesi alla denigrazione dei compagni;
e. non scatteranno foto o gireranno video finalizzati al trasferimento sul web;

Sanzioni
L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta: - nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia; - incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento; - sospensione, in base alla gravità dell'episodio (Vedi anche Regolamento Bullismo e Cyberbullismo).

ART. 22: VIOLAZIONE FISICA

1. Gli/le alunni/e
a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
b. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

Sanzioni
L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione.

ART. 23: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTA' DELLA PERSONA

1. Gli/le alunni/e e tutto il personale in servizio:
a. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
b. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio;
c. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

Sanzioni
L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione .

ART. 24: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

1.Gli/le alunni/e
a. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., Docenti, Educatori e Collaboratori Scolastici;
b. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;

c. violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia; - custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- sospensione per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini

IV. GENITORI

ART. 1 INDICAZIONI I

genitori dovranno:

- a inizio anno scolastico, prendere visione del Regolamento di Istituto e accettare il Patto di Patto di Corresponsabilità educativa
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di effettivo sostegno; controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario/quaderno degli avvisi e sul registro elettronico;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- sostenere gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- non passare a scuola per portare o ritirare materiale vario (quaderni, libri, merende, ecc.) dimenticati dai propri figli. Tali frangenti devono diventare momenti educativi.
- Per abituare gradualmente gli alunni alla consapevolezza, si è valutato che chi dimentica qualcosa a casa o a scuola, in modo diverso, graduale e modulato in base all'età, debba cominciare a ritenersene "responsabile". Qualora tali episodi siano ricorrenti e continui, i docenti contatteranno le famiglie interessate.
- I genitori potranno accedere ai locali scolastici solo dopo autorizzazione dei docenti pertanto, in caso di momentanea assenza del Collaboratore scolastico all'ingresso, dovranno ad attenderne l'arrivo e comunicare con lui per qualsiasi necessità.
- Per nessun motivo è consentito ai genitori di entrare nelle classi.

ART. 2 COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

- Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fissata esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda l'orario di ricevimento. La direzione, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie una comunicazione di convocazione.
- In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposita comunicazione sul SITO. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni al personale scolastico.
- Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle

assemblee di classe, ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento, ad incontri di informazione su tematiche di carattere psicopedagogico. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

- I genitori possono incontrare gli insegnanti nei colloqui generali (secondo le disposizioni stabilite), nei colloqui personali su convocazione dei docenti o su loro diretta richiesta scritta, in orario precedentemente concordato. Si fa presente che, per qualsiasi problema sia di pertinenza didattica che disciplinare (anche in caso di comunicazione scritta o telefonica), i genitori devono rivolgersi direttamente al personale docente interessato, previo appuntamento, fuori dall'orario didattico.

ART. 3 USCITE AUTONOME

I genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, considerata l'età degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, tenuto conto del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare l'istituzione scolastica a consentire l'uscita autonoma, dai locali scolastici, al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

ART. 4 POLIZZA INFORTUNI.

Gli alunni, annualmente, possono essere tutelati da polizza infortuni e responsabilità civile, il cui costo è a carico delle famiglie. In tal modo risultano assicurati durante tutte le attività scolastiche, comprese le visite guidate, e nel tragitto da casa a scuola e viceversa. Ogni infortunio deve essere prontamente segnalato, indicandone le cause, il luogo e l'orario. La denuncia viene fatta dall'insegnante o dalla persona alla quale risulta affidato l'alunno in quel momento. In caso di infortunio, i genitori o chi esercita la potestà, dovranno consegnare in Segreteria entro la giornata, o al più tardi entro la mattina successiva, il referto medico, affinché si possa procedere nei tempi dovuti, agli adempimenti di competenza.

V. VIGILANZA SUGLI ALUNNI

- La vigilanza sugli alunni compete sempre e comunque agli insegnanti di classe e di sezione nel corso di qualsiasi attività didattica, condotta sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico (uscite, viaggi d'istruzione, attività motorie, ecc.) anche quando la scolaresca riceve insegnamenti integrativi affidati a terzi; tale vigilanza è dovuta, altresì, durante l'intervallo; • Gli insegnanti, devono trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e sono obbligati all'assistenza degli alunni durante le attività didattico-educative e al momento dell'uscita, accompagnandoli al limite di pertinenza del plesso scolastico.
- Durante l'intervallo delle lezioni, è necessario che il personale docente di turno vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose. A tale scopo sarà coadiuvato dal personale ausiliario che dovrà essere presente.
- La ricreazione deve essere organizzata e vissuta come momento educativo che estende il rapporto di socializzazione a situazioni più aperte e dinamiche.
- In caso di assenza dell'insegnante di classe, la vigilanza è demandata, fino all'arrivo in aula del supplente, ad un docente della classe o sezione viciniore, il quale si avvarrà a tal fine della collaborazione del personale ausiliario.
- In caso di brevissima assenza dell'insegnante (allontanamento dalla classe per particolari necessità) la vigilanza degli alunni sarà curata dal personale ausiliario.

- La porta della scuola e i cancelli esterni durante l'orario di funzionamento della scuola devono restare chiusi, per ovvi motivi di sicurezza. Di tale servizio è responsabile il personale ausiliario.
- Il cambio dell'ora dei docenti deve essere effettuato nel modo più sollecito possibile.
- Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati al Responsabile di plesso e alla Direzione e saranno risarciti da coloro che li hanno procurati. Qualora questi non vengano individuati, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C.d. C. o in Assemblea con i genitori e determineranno le modalità del risarcimento.

VI. USCITE ANTICIPATE

1. L'orario di funzionamento di ciascun plesso viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze ambientali, delle proposte del Collegio dei docenti e delle disposizioni di legge. Il Consiglio di Istituto approva, altresì, l'orario di ingresso e di uscita degli alunni. L'orario di entrata e di uscita degli alunni va rispettato, per cui i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti ad accompagnare e ritirare puntualmente i figli, per permettere un regolare svolgimento dell'attività didattica. In caso di impossibilità a ritirare personalmente i propri figli, è possibile compilare un'apposita delega (firmata da entrambi i genitori), su cui indicare le generalità delle persone autorizzate e a cui allegare le fotocopie del documento di riconoscimento (patente o carta d'identità) dei deleganti e dei delegati. Tali deleghe dovranno essere inviate via e-mail istituzionale al Coordinatore di classe e alla Segreteria. L'indirizzo e-mail della Segreteria è il seguente: CAIC84700T@istruzione.it
Gli alunni in ritardo per eccezionali e giustificati motivi potranno accedere alle rispettive classi previa giustificazione del genitore compilando l'apposito modulo presente presso il personale ausiliario. Il ritiro di alunni, per particolari esigenze e prima del termine delle lezioni, deve essere fatto personalmente dai genitori (o da chi ne fa le veci), dopo il rilascio di una motivazione scritta all'insegnante e avendo compilato l'apposito modulo di uscita al personale ausiliario. Per uscite anticipate, ricorrenti e motivate, la richiesta va indirizzata alla Direzione. Gli alunni che dovessero lasciare la scuola per imprevisti motivi di salute devono essere prelevati dalla famiglia, alla quale viene data preventiva comunicazione telefonica; qualora ciò non fosse possibile si provvederà ad informare con qualsiasi mezzo contestualmente la famiglia e/o l'autorità sanitaria.

VII. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Le assenze per malattia sono normate ad inizio anno da circolare del Dirigente che la redige in base alle indicazioni ministeriali e alle disposizioni dell'ASL in caso di assenze per malattia. Le assenze degli alunni devono essere giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci. Per la scuola secondaria ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Eventuali ripetute irregolarità nella frequenza scolastica degli alunni devono essere segnalate dagli insegnanti alla Direzione. Le assenze degli alunni, sia nelle ore del mattino che in quelle pomeridiane, vanno annotate dall'insegnante nel registro di classe.

VIII. USO DEL CELLULARE

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è vietato. Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (cfr. direttiva 15 marzo 2007 e la Nota ministeriale nr. 107190 del 9/12/2022 con susseguente Circolare dell' 11/07/2024), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentare l'uso a scuola, con esplicito divieto durante l'orario di servizio. La direttiva ribadisce come l'uso del cellulare in classe o in altri ambienti (e di altri dispositivi elettronici) possa essere un elemento di distrazione e di grave mancanza di rispetto per i docenti, i compagni e gli altri operatori scolastici. In questi casi si compie un'infrazione che ha risvolti sanzionabili attraverso provvedimenti disciplinari da parte della scuola, provvedimenti orientati a prevenire e scoraggiare tali pratiche.
Pertanto:
Nella scuola secondaria, è fatto divieto per gli alunni di portare il cellulare a scuola. Qualora alcune famiglie, per motivi plausibili, ritengano necessario che i propri figli debbano averlo con sé, gli alunni, al loro arrivo in classe, dovranno riporre il cellulare (possibilmente all'interno di una custodia morbida) in un'apposita scatola fornita dai docenti prima dell'inizio delle lezioni e ritirarlo al termine delle stesse. Il mancato rispetto di tale disposizione e l'uso improprio del cellulare durante la permanenza a scuola, saranno oggetto di immediato ritiro dello strumento da parte dei docenti e di successivi provvedimenti disciplinari, che prevedranno uno a più giorni di sospensione, a seconda della gravità dell'accaduto.
A parziale deroga:
1. gli studenti, considerato il grado di maturazione dell'età, potranno portare con sé il cellulare durante le uscite di almeno una giornata intera.
2. Nelle uscite che si realizzano nell'arco della mattinata, gli insegnanti ne consentiranno l'uso in base alle condizioni ed alle eventuali necessità di tipo didattico o logistico.
3. L'uso del cellulare **può** essere consentito, sempre a discrezione dell'insegnante, in caso di lezioni che prevedano l'uso di strumentazioni multimediali.

IX. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche di un giorno verranno programmate dai docenti sulla base delle finalità contenute all'interno della propria disciplina e sulla base delle offerte del territorio meritevoli di attenzione. I docenti quali comunicheranno ai genitori il giorno stabilito con notifica sul registro elettronico o sul diario. I viaggi di istruzione costituiranno un momento essenziale del percorso formativo degli alunni e arricchiranno la loro esperienza didattica. Ai genitori i docenti referenti del viaggio illustreranno le modalità di viaggio, la cifra a loro carico e la finalità formativa e didattica dell'esperienza. Perché una classe possa intraprendere un viaggio di istruzione è necessario che il numero dei partecipanti sia almeno di **due terzi** il numero totale degli alunni, I genitori, ricevuta l'informazione, pagheranno quanto dovuto per il proprio figlio tramite un bollettino opportunamente predisposto dalla Segreteria. Considerate la grande responsabilità dei docenti accompagnatori, gli alunni dovranno dimostrarsi meritevoli di partecipare alle uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione. Un comportamento scorretto e renitente al rispetto delle regole potrà comportare la decisione del Consiglio di Classe di esclusione dell'alunno.

X. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

A fronte di un improvviso evento dannoso per la salute di un alunno/a quali un trauma e/o un malore, è compito dei docenti unitamente ai collaboratori scolastici:

1. informare tempestivamente la famiglia

2. chiedere l'immediato intervento degli operatori del 118;

In nessun caso è consentito al personale scolastico la somministrazione di farmaci se non a seguito di autorizzazione scritta degli esercenti la responsabilità genitoriale e disponibilità del personale. Per tali somministrazioni è consentito l'ingresso a scuola del genitore previa presentazione del certificato medico. Il genitore si presenterà a scuola all'ora stabilita e, attraverso il Collaboratore scolastico farà chiamare l'alunno. Il genitore si tratterrà a scuola per il tempo necessario alla somministrazione del farmaco, senza trattenersi ulteriormente.

Il presente Regolamento interno della Scuola Secondaria I Grado dell'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 16/12/2024, con Delibera n. 40 e dal Consiglio di Istituto in data 10/03/2025 con Delibera n. 11.

Dopo aver analizzato il **Regolamento di Istituto** ed estratto i casi in cui è prevista la **sospensione dall'attività didattica** (o "allontanamento dalla comunità scolastica") e in base ai principi stabiliti dal **D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134** (che segue la linea educativa e riparativa del D.P.R. 249/98 modificato), per ogni sospensione è obbligatorio prevedere la conversione della sanzione in **attività formative e di cittadinanza solidale** per rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare i rapporti.

Principio di Riparazione e Conversione

Il principio chiave del D.P.R. (come da Statuto degli Studenti) è che la sanzione non deve essere puramente punitiva, ma **educativa**.

- **Sospensione con obbligo di frequenza:** Per le sospensioni fino a 15 giorni, l'alunno deve rimanere in ambiente scolastico a svolgere le attività di riflessione o riparazione del danno, garantendo così il **rapporto con la comunità scolastica**.
- **Sospensione con attività fuori sede:** Per i casi più gravi (sospensione superiore a 15 giorni, se prevista, o per la particolare gravità dell'atto) si possono prevedere attività presso **strutture ospitanti** o in collaborazione con enti esterni (es. volontariato, centri giovanili, progetti ambientali), per espandere il senso di responsabilità civica.

Il Consiglio di Classe (o il Dirigente Scolastico, a seconda della delega e della durata) è l'organo che deve deliberare e specificare il **tipo** e la **modalità** dell'attività riparatoria.

Ecco la tabella che riassume le casistiche di sospensione e le relative attività riparatorie previste.

Sospensioni e Sanzioni Riparatrici (D.P.R. 134/2025)

Infrazione e Gravità	Articolo del Regolamento	Sanzione Prevista dal Regolamento	Attività Formative/Riparatorie (D.P.R. 134/2025)	Durata della Sospensione
Allontanamento	ART. 4,	Allontanamento	**Attività A**	Fino a 15 giorni

di breve durata per gravi infrazioni ai doveri (es. **3-5 note** disciplinari per non rispetto dell'Art. 3).	comma 2	temporaneo, **non superiore a 15 giorni**, disposto dal C.d.C.	**Scuola:** Studio e riflessione guidata sui temi della legalità, cittadinanza e rispetto delle regole. Lavoro di supporto non didattico (es. riordino materiali, assistenza in biblioteca).	
Danneggiamenti o Molestie/Bullismo nei servizi igienici (Art. 10) o nelle aree cortilizie (Art. 15).	ART. 10 (Sanzioni) e ART. 15	**Sospensione dalle lezioni** + risarcimento dei danni.	**Riparazione del Danno Materiale/Sociale:** Lavoro di cura e ripristino del decoro degli spazi danneggiati o della scuola, sotto la supervisione del personale (principio di "riparazione del danno"). Percorsi di mediazione del conflitto o laboratori socio-educativi sul rispetto.	Fino a 15 giorni
Mancanze Gravi Ripetute verso il Personale	ART. 13 (Sanzioni)	Comportano l'**allontanamento dalla**	**Rafforzamento della Relazione/Res**	Breve o Lunga (da 1 giorno in su)

Scolastico (espressioni irriguardose, minacce, violenza fisica).		**comunità scolastica**.	**ponsabilità:** Partecipazione a un percorso di Educazione Civica intensivo. In caso di sanzioni più lunghe, coinvolgimento in progetti di volontariato e cittadinanza solidale presso **strutture ospitanti** (associazioni, enti del terzo settore) convenzionate, con monitoraggio del C.d.C.	
Sospensione Decisa dal Consiglio di Classe per gravi infrazioni non specificate ma lesive dei diritti altrui.	ART. 4, comma 1, lett. f	**Sospensione** dall'attività didattica **da 1 a 15 giorni**.	**Intervento Educativo Personalizzato:** Redazione di un elaborato/progetto sui diritti e doveri, sulle conseguenze delle proprie azioni. Affiancamento ai Collaboratori Scolastici in attività di pulizia o vigilanza non	Da 1 a 15 giorni

			didattica.	
Gravi reati o pericoli che richiedono l'esclusione definitiva.	(Non specificato ma sottinteso dalla normativa generale)	**Allontanamento/Esclusione** (in attesa di passaggio ad altra scuola o per periodo prolungato).	**Attività di Riconnessione:** Percorsi intensivi, anche con l'ausilio di professionisti esterni, volti al pieno recupero e reinserimento. Le attività possono svolgersi presso **Centri di Ascolto o Strutture Educative Alternative**.	Oltre 15 giorni